VareseNews

Le opposizioni di Gallarate chiedono all'amministrazione di eliminare la tassa di soggiorno

Pubblicato: Sabato 9 Marzo 2024

Tutte le opposizioni di Gallarate si sono unite, al di là delle differenze, **per chiedere l'abolizione della tassa di soggiorno**, approvata dalla maggioranza alla fine del 2023 e che dovrà entrare in vigore da meno di un mese.

Le diverse liste – il Pd, i liberal di PiùGallarate, le liste civiche Obiettivo Comune e Città è Vita, la Lista Silvestrini – **si muoveranno insieme** e «proporranno una **convocazione del consiglio comunale** con all'ordine del giorno **la revoca del regolamento che ha istituito a fine 2023 la tassa di soggiorno**», dice Giovanni Pignataro, capogruppo del Pd.

«I nostri albergatori non erano neppure a conoscenza di questa iniziativa» contesta Sonia Serati, di Più Gallarate. «Una imposta che **renderà meno attrattiva la nostra città**»

«**Saremo l'unico comune con la tassa di soggiorno intorno a Malpensa**» aggiunge **Massimo Gnocchi** (Obiettivo Comune Gallarate) che in consiglio comunale a novembre 2023 aveva sollevato la questione dell'aggravio burocratico che la nuova imposta imporrà agli esercenti di hotel, b&b, case vacanze, alloggi brevi. «Faccio mia la posizione del coordinatore di Fratelli d'Italia e deputato Andrea Pellicini, che si era detto totalmente contrario all'introduzione a Luino: crediamo il centrodestra debba ascoltare un saggio operatore della politica».

> I titolari di alberghi e b&b di Gallarate si stanno mobilitando contro la tassa di soggiorno

La conferenza stampa si è tenuta davanti all'hotel Astoria, storico hotel gallaratese (tutti e tre gli hotel attivi in città, insieme ad altre 21 realtà, hanno aderito all'appello per l'abolizione dell'imposta). «Ricordiamo che **non c'è neppure un corrispettivo investimento nel marketing territoriale**» incalza **Cesare Coppe** di Città è Vita, «il capitolo del marketing a bilancio ha zero euro». Dubbi anche sul fronte delle entrate, previste per 200 mila euro, «ma non sappiamo quanto costerà al Comune la verifica e l'accertamento».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it